



2 luglio 2023

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - 10,30 – 18,30.

Sabato 1 luglio – **Santa Messa vigilare:** ore 18,30.

✠ **Si celebra nella chiesa parrocchiale.**

«Chi accoglie voi, accoglie me»

Il Signore ha sempre avuto bisogno di collaboratori, a cominciare dagli apostoli.

Anche oggi chiama a collaborare con lui e a servire i fratelli, uomini e donne che accettano di seguirlo, lasciando tutto.

Anche la comunità ha bisogno di persone che annuncino il Vangelo a tempo pieno. **T**utti siamo invitati a essere riconoscenti e a prestare loro un aiuto concreto, secondo le nostre possibilità.



Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 10, 37 – 42)

Chi non prende la croce non è degno di me.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:
«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me.

Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto.

Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Parola del Signore.



Raccogliamo due insegnamenti dal brano del Vangelo.

✚ Il primo riguarda la dedizione totale che si deve a Gesù Cristo. Egli va amato più di tutti e di tutto. Anche i legami naturali più intimi passano in secondo ordine, non possono entrare in concorrenza quando si tratta di lui. Il cuore dev'essere assolutamente libero per lui. E si noti; questo vale non per qualche discepolo soltanto, ma per tutti quelli che vogliono essere suoi seguaci. Proprio questa sequela, se vuol essere fedele e concreta, non può evitare la croce: si deve prendere la propria croce, quella che un misterioso disegno di provvidenza, che ci è difficile da capire e da accettare, si incarica di metterci sulle spalle e nell'intimo del cuore.

✚ L'altro insegnamento riguarda l'accoglienza del profeta, di chi viene in nome di Gesù. È il missionario, è il predicatore, il «piccolo», il discepolo di Gesù, oltre il quale si deve vedere Cristo in persona. È ogni uomo alla fine, nel quale stranamente si cela il Signore scorto e servito con amore e premura.

Anche questo fa parte della fede e della croce.



PREGHIERA COLLETTA*

O Padre,
infondi in noi la sapienza
e la forza del tuo Spirito,
perché, seguendo Cristo sulla via della croce,
siamo pronti a donare la nostra vita
per manifestare al mondo la tua presenza d'amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

*
dalla liturgia della XIII Domenica del Tempo Ordinario, anno A

